

“C.R.A.L. Ospedale MONZA”

Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori

STATUTO

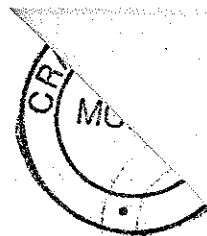
Art. 1

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana, degli artt. 36,37,38 del Codice Civile, della L.383 /2000 nonché della L.R. 1/2008 e dell'art. 11 L. 300/70 “Statuto dei Lavoratori”, si è liberamente costituito in Monza, nell'ambito dell'Ente Pubblico Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, il Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori denominato “C.R.A.L. Ospedale Monza” con sede in via Pergolesi, 33 - 20052 Monza.

Art. 2

Il C.R.A.L. Ospedale Monza è una libera associazione che non ha scopi di lucro, è apolitico, apartitico e aconfessionale e nasce per volontà dei dipendenti.

Il fine che persegue è quello della solidarietà civile, culturale, assistenziale e sociale.



Art. 3

Il C.R.A.L. pone in essere per i propri iscritti, tutti i mezzi per promuovere e gestire con espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative ed attività culturali, e ricreative.

Per tali scopi ed attività il C.R.A.L. potrà avvalersi di tutte le proprie strutture e ricorrere anche a mezzi e organizzazioni pubbliche/private attraverso affiliazioni con strutture associative riconosciute a livello nazionale e convenzioni o collaborazioni con altri Circoli, Associazioni ed Esperti di varie discipline.

Scopo del C.R.A.L., quindi, è di attuare, in favore dei propri iscritti, tutte le possibili iniziative di promozione sociale attraverso iniziative culturali, artistiche, sportive, turistiche, ricreative, umanitarie e di solidarietà al fine di:

- a) promuovere e armonizzare la vita post-lavorativa in un clima di serenità per stimolare l'aggregazione sociale e la solidarietà attraverso incontri e scambi dei valori della persona, dell'amicizia, della cultura, dello sport e del lavoro;
- b) organizzare l'acquisto collettivo di beni e servizi nell'interesse di tutti i soci;
- c) allestire o gestire spacci o punti di ristoro collegati ai propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive o ricreative;
- d) esercitare in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento;
- e) organizzare e collaborare per la realizzazione di manifestazioni sportive, ricreative, turistiche, artistiche, culturali ed iniziative umanitarie e di solidarietà.

Art. 4

Al C.R.A.L. possono iscriversi i lavoratori dipendenti dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza. Il dipendente collocato a riposo può mantenere l'iscrizione al CRAL.

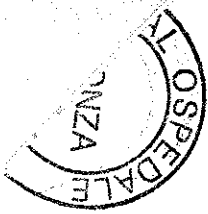
La richiesta di iscrizione deve essere presentata al C.R.A.L. dagli interessati ed è subordinata al versamento della quota di adesione annuale ed alla ratifica del consiglio direttivo. La quota sociale non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio.

L'importo delle quote di adesione annuale viene stabilito dal Consiglio Direttivo.

L'iscrizione del Socio è automaticamente rinnovata per l'anno successivo.

Il Socio può in qualsiasi momento notificare la propria volontà di recesso.

Le prestazioni dei Soci a favore del C.R.A.L. sono effettuate a titolo gratuito



gli iscritti al C.R.A.L. hanno diritto a frequentare i locali delle sedi, a partecipare a tutte le manifestazioni e beneficiano di tutte le provvidenze e facilitazioni istituite dal C.R.A.L..

I dipendenti, i famigliari a carico dei soci nonché i simpatizzanti del circolo possono partecipare, in qualità di aggregati, alle iniziative proposte dal C.R.A.L..

Inoltre i Soci hanno diritto ad inoltrare al Consiglio Direttivo osservazioni e proposte concernenti l'attività del Circolo.

I Soci si impegnano a rispettare le norme del presente Statuto nonché dei regolamenti e a tenere in occasione della partecipazione a qualsiasi attività del circolo, un comportamento corretto e conforme alle finalità del circolo stesso.

La quota di partecipazione alle singole iniziative verrà stabilita dal Consiglio Direttivo differenziandola fra soci, dipendenti e aggregati.

Art. 6

Gli organi attivi ed amministrativi del C.R.A.L. sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) l'Economo/cassiere;

Art. 7

L'Assemblea dei Soci è sovrana.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i Soci in regola con le norme statutarie ed il pagamento delle quote di iscrizione fissate a norma dell'articolo 4 dello statuto.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo del C.R.A.L.; ad essa appartengono i poteri normativi generali e deliberativi.

Approva lo statuto, le sue modifiche e lo scioglimento del C.R.A.L. con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

L'assemblea dei soci, può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, ed in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Inoltre, l'assemblea può essere convocata su richiesta di un decimo dei soci.

L'assemblea è regolarmente costituita e delibera a maggioranza dei votanti in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci in seconda convocazione

qualunque sia il numero degli intervenuti.

La convocazione delle assemblee si effettua mediante avvisi affissi nelle apposite bacheche del C.R.A.L. dislocate all'interno delle varie strutture aziendali almeno 15 giorni prima. Gli avvisi devono specificare la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del C.R.A.L.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.

Art. 8

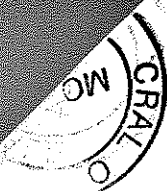
L'elezione del Consiglio Direttivo si svolge normalmente ogni quattro anni, con le seguenti modalità:

- a. le elezioni sono indette dal Consiglio Direttivo uscente.
- b. le liste elettorali devono essere depositate presso la sede indicata dal Consiglio, a disposizione di tutti i soci, almeno 15 giorni prima delle elezioni. Le suddette liste devono contenere un numero massimo di 14 candidati;
- c. Il Consiglio Direttivo da eleggere è composto da 11 membri;
- d. possono partecipare alle elezioni solo i soci iscritti al C.R.A.L. fino al 31 dicembre dell'anno precedente;
- e. una apposita Commissione Elettorale, nominata dal Presidente uscente, composta da cinque persone, provvede a tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento delle elezioni (ritiro delle liste elettorali, composizione dell'elenco degli iscritti con diritto al voto, preparazione delle schede, determinazione del numero dei seggi, nomina degli scrutatori - il cui numero può variare da tre a sei per ogni seggio istituito -, raccolta e convalida delle liste elettorali e tutte le operazioni attinenti al voto);
- f. l'orario delle votazioni viene stabilito dalla Commissione Elettorale;
- g. le elezioni vengono effettuate a voto segreto e non è ammesso il voto per delega.

La votazione deve essere effettuata nel modo seguente:

1. sulla scheda sono prestampati i nominativi dei candidati la lista o le liste.
2. l'elettore appone una croce in corrispondenza dei nominativi dei candidati o del numero di lista che intende votare.

L'elettore può votare:



1. la lista;
2. ogni singolo candidato indipendentemente dalla sua appartenenza alla lista, per un massimo di 11 preferenze;
3. il votante piega la scheda in quattro e la depone nell'urna alla presenza degli scrutatori i quali dovranno prendere nota dell'avvenuta operazione;
4. sono nulli i voti dati a persone che non hanno i requisiti richiesti o che non risultino iscritti nelle liste dei candidati;
5. le elezioni sono valide se ad esse partecipa almeno il quinto dei soci;
6. terminata la consultazione elettorale, la commissione redige apposito verbale portando a conoscenza dei soci i risultati definitivi, dichiarando eletti i primi undici candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulta eletto il candidato più anziano di iscrizione al C.R.A.L..

Art. 9

I consiglieri durano in carica quattro anni.

I membri elettivi possono essere riconfermati.

Qualora uno dei consiglieri eletti lasci la carica prima della scadenza del mandato, è chiamato a sostituirlo il primo socio non eletto, fino alla scadenza del mandato.

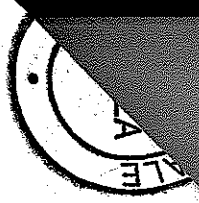
Art. 10

Il Consiglio Direttivo (C.D.) è composto da 11 membri.

A seguito di rinuncia, decadenza o dimissioni di uno o più consiglieri, subentrano in carica i soci che hanno ottenuto, nell'ordine, il maggior numero di voti in sede di elezione del Consiglio Direttivo. I consiglieri subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato dei sostituiti.

Il Consiglio Direttivo:

- a) elegge nel suo seno il Presidente, il Segretario con funzioni vicarie, l'Economo/cassiere;
- b) stabilisce la programmazione annuale delle attività;
- c) elabora, esamina ed approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
- d) accerta trimestralmente la consistenza di cassa;
- e) approva proposte di finanziamento e/o di convenzioni;
- f) approva a maggioranza assoluta lo statuto e le modifiche/integrazioni dello statuto, votandole articolo per articolo;
- g) designa i responsabili per le attività: culturali, artistiche, sportive, turistiche, ricreative;

- 
- h) delibera l'ammissione dei soci;
 - i) prende provvedimenti disciplinari;
 - j) determina le quote d'iscrizione al Circolo e le pubblicizza;
 - k) determina la quota partecipazione alle singole iniziative differenziandola fra soci, dipendenti ed aggregati;
 - l) determina i prezzi dei generi di consumo da applicare ai soci.

I Responsabili per le attività, visto il bilancio di previsione, sono tenuti a presentare, al Consiglio Direttivo, una relazione sulle iniziative da organizzare mentre, per ogni attività realizzata, dovranno produrre un resoconto da trasmettere al Presidente.

I membri e i collaboratori del C.D. non hanno diritto a retribuzioni, compensi o contributi per l'incarico assunto. Verranno rimborsate eventuali spese sostenute non previste inerenti le iniziative già autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al trimestre e straordinariamente quando lo ritenga necessario il Presidente o in sua assenza il Segretario con funzioni di supplente.

Esso delibera validamente, in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti. A maggioranza assoluta dei votanti in seconda convocazione quando siano presenti almeno quattro consiglieri e uno di questi sia il Presidente.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Segretario con funzioni vicarie.

Art. 12

Il Presidente ha la legale rappresentanza del C.R.A.L. (art.36 del Codice Civile)

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- è responsabile del funzionamento del C.R.A.L. e degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del C.R.A.L. nel rispetto delle norme statutarie;
- è responsabile dell'attuazione delle direttive per lo sviluppo delle attività sociali e della riuscita delle manifestazioni;
- firma la corrispondenza e la modulistica;
- nomina la Commissione Elettorale per il rinnovo degli organi direttivi.

CRAL OSPEDALE MONZA
Segretario compete:

- il controllo amministrativo su tutti gli atti compiuti dal C.R.A.L.;
- la tenuta e l'aggiornamento del libro dei soci;
- il disbrigo della corrispondenza;
- compilare e controfirmare i verbali delle sedute del C.D.;
- collaborare insieme alla Presidenza per l'impostazione dei programmi e la buona riuscita di tutte le attività del C.R.A.L.;
- sostituire il Presidente in sua assenza o impedimento e ne assume le funzioni.

Art. 14

L'Economo/cassiere provvede:

- a redigere il bilancio di previsione e il conto consuntivo;
- alla riscossione delle entrate, rilasciando regolari ricevute;
- al pagamento delle spese che saranno effettuate a firma congiunta del Presidente e dell'Economo stesso;
- a prendere in consegna i beni mobili ed immobili e tenere aggiornato il loro inventario.

Art. 15

Il patrimonio del C.R.A.L. è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili di sua proprietà o comunque acquisiti;
- b) da beni mobili ed immobili di proprietà da donazioni o lasciti.

Il patrimonio del C.R.A.L. non può essere destinato ad altro uso se non a quello per il quale è stato costituito.

Art. 16

Le entrate del C.R.A.L. sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dai proventi della gestione del Circolo;
- c) da proventi derivanti da convenzioni di collaborazione con enti pubblici e privati;
- d) dalle entrate delle manifestazioni sociali;
- e) da oblazioni private;
- f) da contributi pubblici;

g) da redditi patrimoniali.

Art. 17

L'esercizio finanziario decorre dal 1 luglio al 30 giugno.

Art. 18

Le norme amministrative di gestione e disciplinari sono determinate dal Consiglio Direttivo che emanerà appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni legislative e del presente Statuto.

Art. 19

Al C.R.A.L. è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del C.R.A.L. stesso.

Art. 20

In caso di scioglimento del C.R.A.L., deliberato dall'Assemblea straordinaria, il patrimonio del circolo dovrà essere devoluto a favore di altri circoli o associazioni aventi finalità analoghe al disciolto circolo o devoluto ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 21

Per disciplinare ciò che non sia previsto dal presente Statuto si deve fare riferimento alle norme di enti contenute nel libro I° del Codice Civile ed in subordine, alle norme contenute nel libro V° del Codice Civile.

Il presente statuto abroga ogni statuto precedente.

Art. 22

La durata del circolo è a tempo indeterminata.

Approvato dall'assemblea dei soci in data 30 giugno 2010

Il Segretario dell' Assemblea Maria Aronica

Maria Aronica

Il Presidente dell' Assemblea Luigia Beretta

Beretta

